

premio
“Clessidra d’oro”



19 novembre 2016
Salone del Parlamento
Castello di Udine

**Associazione Donatori di Organi
del Friuli Venezia Giulia**

la “CLESSIDRA D'ORO”

Nel 1991 l'ADO FVG Onlus ha istituito il premio “CLESSIDRA D'ORO” con lo scopo preciso di portare all'attenzione dei cittadini, tramite questo riconoscimento, le persone che si fossero distinte a livello nazionale e internazionale nel settore della donazione degli organi e dei trapianti.

Tutti possono essere candidati purché promuovano e diffondano con la loro attività, sia nel campo del sociale che in quello medico, il messaggio che ha ispirato la nascita della Associazione Donatori di Organi del FVG. La Clessidra d'oro è un gioiello d'oro creato per l'occasione da un maestro orafo della regione e rappresenta proprio la Clessidra che è il simbolo dell'ADO FVG Onlus.

Oggi si dà atto ad un ulteriore passo verso la conquista della vita nella sua pienezza e nella sua sacralità.

Il premio “CLESSIDRA D'ORO” 2016

La complessità in questo campo deriva, principalmente dalla necessità di diffondere una sensibilità favorevole alla donazione, svincolata da paure insite nella nostra cultura, ma anche dal fatto che la realizzazione del trapianto richiede un lavoro di equipe, nel quale sono coinvolte più competenze mediche, tecniche e organizzative.

La Commissione giudicatrice dell'Associazione Donatori Organi del Friuli Venezia Giulia ha deciso di assegnare il premio “Clessidra d'oro” 2016 a quattro personaggi della regione che con il loro apporto medico-scientifico hanno contribuito al successo dei trapianti.

Il premio “Clessidra d'oro” 2016 viene assegnato a:

Prof. ANDREA RISALITI



63 anni, laureato con lode in Medicina e Chirurgia all'Università di Trieste nel 1978. Specializzato in Chirurgia Generale con lode nel 1984 e in Chirurgia Toracica con lode nel 1991 all'Università di Trieste. Durante il suo periodo di formazione è stato research fellow in chirurgia all'Università di Harvard, Boston, presso la Massachusetts General Hospital. Successivamente si è dedicato all'attività di trapianto con periodi di training all'Università dell'Iowa, USA, all'Università Emory, Atlanta, USA, e

successivamente all'Università di Kyoto in Giappone. Nell'anno accademico 2002/2003 ha usufruito di una convenzione con l'Università di Modena partecipando al programma di trapianto di fegato da donatore vivente. Ha fondato nel 2004 il Centro Trapianti di fegato, rene e pancreas dell'Università di Ancona, dove ha lavorato come Professore Ordinario fino al 2012, ricoprendo il ruolo di Direttore della Clinica di Trapianti d'Organo e Chirurgia Epato –Bilio – Pancreatica e di Direttore del Dipartimento dei Trapianti. Nel 2012 è rientrato all'Università di Udine come Professore Ordinario e Direttore della Clinica Chirurgia-Centro Trapianti di fegato, rene, pancreas, incarico attualmente svolto. Nel campo della ricerca si è occupato principalmente di trapianti d'organo, chimerismo, fegato bioartificiale, trapianto di epatociti e chirurgia epatobiliare avanzata. E' autore di più di 400 lavori scientifici con un H-index di 23 e 620 di impact factor. Spiccano nella sua attività accademica le letture di apertura dell'anno accademico tenute all'Università di Ancona e recentemente all'Università di Udine; è stato inoltre il promotore per il conferimento della Laurea honoris causa al Prof. William C. Wood, insigne chirurgo oncologo americano. Ha eseguito circa 3200 interventi chirurgici come primo operatore tra cui spiccano oltre 900 trapianti d'organo, 1000 resezioni epatiche,

Prof. LUCIANO SILVESTRI



Nato a Gorizia il 23/7/1953. Si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste nel 1987 a pieni voti e lode. Ha ottenuto le Specializzazioni in Anestesia e Rianimazione presso l'Università degli Studi di Trieste nel 1981 ed in Pronto Soccorso e Terapia d'Urgenza presso l'Università degli Studi di Chieti nel 1985. Ha svolto la sua attività presso l'Istituto di Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica di Trieste come assistente dal 1979 al 1984 e come aiuto dal 1984 al 1998. Dal 1998 a tuttora è Direttore della Struttura Complessa di

Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Gorizia. E' stato Direttore del Dipartimento di Emergenza dell'Ospedale di Gorizia dal 2001 fino a marzo 2016. Ha ricoperto numerosi incarichi di insegnamento in qualità di Professore a contratto presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione e il Corso di Laurea in Igienista Dentale dell'Università degli Studi di Trieste. Tra questi, Fisiopatologia renale dell'Anestesia e Rianimazione, Indagini diagnostiche , Rianimazione respiratoria, Rianimazione neurologica, Trapianti d'organo, Organizzazione dell'emergenza extraospedaliera, Tecniche speciali di rianimazione, Anestesiologia, Anestesiologia generale e speciale Odontostomatologica. Dal 2008 è coordinatore locale del prelievo di organi e tessuti dell'Ospedale di Gorizia. E' stato relatore su invito ad oltre 150 congressi nazionali ed internazionali su argomenti di Anestesia, Terapia intensiva e sugli aspetti di procurement di organi e tessuti. E' autore di 279 pubblicazioni scientifiche e di 8 libri.

Prof. UMBERTO TIRELLI



E' Direttore del Dipartimento di Oncologia Medica, Primario della Divisione di Oncologia Medica A del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). E' Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, per meriti scientifici, onorificenza che gli è stata conferita il 2 giugno 2015. Le principali aree di ricerca sono: 1) Studio delle problematiche dei tumori

dell'anziano; 2) Studio dei tumori in AIDS; 3) Studio della Sindrome da Fatica Cronica; 4) Studio dei rapporti fra ambiente e tumori; 5) Studio dei lungoviventi oncologici; 6) Studio dei nuovi farmaci oncologici, in particolare biologici, e problema dei costi; 7) Studio dei tumori nei pazienti trapiantati di organo solido. Il 5 agosto 2016 a Lignano Sabbiadoro gli è stato conferito il Premio Stralignano International, come riconoscimento dell' "importantissima attività che sta svolgendo in campo internazionale". Il 27 febbraio 2014 a Povoletto (UD) è stato insignito del Premio Comitato Friul Tomorrow 2018 da parte del Comitato Friul Tomorrow 2018, AIDO, Unione Nazionale Consumatori, Euretica e Club Unesco di Udine per "essere un modello educativo altamente favorevole, specie per i giovani, per l'etica e la lealtà che caratterizzano le sue attività, valori che porta con sé e diffonde costantemente". Il 28 settembre 2009 è stato insignito del Premio Pier Camillo Beccaria, da parte dell'Associazione Angela Serra per la Ricerca sul Cancro di Modena, per "il significativo contributo dato allo sviluppo di terapie per i tumori dell'anziano e per le importanti ricerche nel campo dei tumori virus associati". Il 29 maggio 2003 gli è stato consegnato il IV Premio Festival della Televisione Italiana per la comunicazione medico scientifica.

Prof CLAUDIO TIRIBELLI



Nato a Mestre nel 1946, si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova e si è specializzato in Gastroenterologia presso l'Università di Trieste. Dopo diverse esperienze all'estero nei Pesi Bassi, Canada, USA dal 1989 al 2008 è Professore di Biochimica clinica e dal 2008 è Professore ordinario di Gastroenterologia all'Università di Trieste. Nella sua iniziale attività di ricerca si concentra sui meccanismi molecolari del danno neurologico da bilirubina, in particolare nelle malattie genetiche, ma non solo. La ricerca spazia dalla steatosi ai meccanismi genetici e molecolari coinvolti nel cancro del fegato e si impegna a trasferire i risultati della ricerca di base

al letto dell'ammalato, in un approccio che viene definito medicina traslazionale. In questa ottica, dal 2003 è direttore della Clinica Patologie del Fegato presso l'Ospedale di Cattinara e fondatore e direttore scientifico della Fondazione Italiana Fegato – Onlus, con sede presso AREA Science Park di Basovizza, entrambe strutture di riferimento nazionale ed internazionale in campo epatologico sia per la popolazione che per i ricercatori. E' il coordinatore del progetto Rete Epatologica Regionale. Il Centro Epatologico di Trieste è sede di molti progetti educazionali internazionali (Argentina, Messico, Indonesia, Vietnam, USA – tra i più significativi). A livello locale interagisce con l'Università di Trieste ed Udine, le Aziende Ospedaliere di Trieste, Udine e Pordenone e il CRO di Aviano

Le precedenti edizioni del premio “Clessidra d'oro”

Nella prima edizione 1991 furono premiati il Prof. Christiaan Barnard e il Prof. Angelo Meriggi;

edizione 1992: Prof. Raffaello Cortesini;

edizione 1993: Dott. Mario Andolina, Prof. Michele Belmonte, Prof. Sergio Nordio, Prof. Franco Panizon, Prof. Girolamo Sirchia;

edizione 1994: Prof. Michele Baccarani, Prof. Fabrizio Bresaola, Prof. Giovanni Rama, Prof. Mario Viganò; edizione 1995: Prof. Jean Francois Borel, Prof. Alois Gratwohl, Prof. Franco Biffoni, Prof. Dinangelo Galmarini, Dott. Francesco Giordano, Prof. Giuseppe Mioni;

edizione 1996: Prof. Alain Carpentier, Dott. Paolo Ferrazzi, Prof. Giuseppe Ravalico;

edizione 1997: Prof. Raimund Margreiter, Prof. Luigi Rainero Fassati, Dott. Alfonso Vasile;

edizione 1998: Prof. Ermanno Ancona, Prof. Ulrik Hvass, Prof.ssa Maria Grazia Roncarolo, Prof. Franco Tesio;

edizione 1999: Prof. Sir Magdi Yacub;

edizione 2001: Dott. Paolo Brusini, Dott. Ugolino Livi, Dott. Claudio Ponticelli, Dott. Guido Tuveri, Dott. Annibale Puca;

edizione 2004: Dott. Alessandro Nanni Costa, Sig. Lino Lovo, Dott. Alfredo Roccella;

edizione 2007: Dott. Marco Bregni, Dott. Domenico Montanaro, Dott.ssa Maria Malagodi.



Sede organizzativa A.D.O. F.V.G. Onlus:
Via A. Diaz, 60 - UDINE - Tel. e Fax. 0432 504490
email: adofvgonlus@virgilio.it - www.adofvg.it